



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ  
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
presidio.qualita@uniupo.it

**ESTRATTO PER GLI ORGANI COLLEGIALI DELLA “RELAZIONE DI SINTESI SUL MONITORAGGIO DEI  
CORSI DI STUDIO ATTRAVERSO LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE  
(SMA) 2023”**

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi iC forniti dall’Agenzia Nazionale per la Valutazione dell’Università e della Ricerca (ANVUR). Tali indicatori permettono di seguire le carriere accademiche degli studenti in termini di regolarità, risultati delle attività formative, internazionalizzazione, soddisfazione, occupabilità e anche consistenza del corpo docente. I valori degli indicatori iC sono calcolati e pubblicati annualmente con riferimento a tre anni accademici, rendendo così possibile l’individuazione degli andamenti temporali. Inoltre, per ciascun indicatore, sono forniti valori di riferimento relativi ai corsi della stessa classe nell’ateneo, nell’area geografica in cui si trova il corso di studio (CdS) e in Italia.

I dati numerici oggettivi devono quindi essere analizzati dal Gruppo del Riesame (GdR) di ogni CdS per produrre la SMA, che ha il compito di evidenziare eventuali criticità a cui il CdS è tenuto a rispondere con possibili azioni correttive.

Vista l’importanza rivestita dalla SMA nel processo di assicurazione della qualità dei CdS, il Presidio di Qualità (PQA) pone grande attenzione a supportare le attività dei Consigli di CdS (CCdS) nella redazione della scheda, come testimoniato dall’esistenza di apposite linee guida. Inoltre, al termine delle attività, il PQA, ricevute le versioni finali delle SMA e le *checklist* compilate da ogni Responsabile Qualità del Dipartimento per la Formazione (RQDF), predispone una relazione di sintesi da presentare agli Organi Accademici interessati.



Anche quest'anno la lettura delle SMA ha rivelato una buona aderenza generale alle linee guida predisposte dal PQA. I documenti prodotti dai Gruppi del Riesame sono sempre leggibili ed informativi. Quasi tutte le SMA riportano in buon dettaglio la successione delle operazioni di assicurazione della qualità collegate alla SMA e nell'analisi degli indicatori iC è sempre presente l'andamento temporale e il confronto con le medie nazionali e di area geografica. Un punto di attenzione formale, ma anche materiale da far presente ai GdR, è riportare in modo più puntuale il coinvolgimento formale della componente studentesca, non sempre chiaramente presente nelle schede. Tutte le SMA si chiudono con un commento conclusivo, in cui sono identificati punti di forza e di debolezza del corso.

Nelle 37 SMA analizzate, le aree di criticità o debolezza più frequenti (oltre 10 segnalazioni) sono:

1. dispersione o rallentamento delle carriere (30 segnalazioni vs. 20 nel 2023);
2. internazionalizzazione (30 segnalazioni vs. 26 nel 2023);
3. calo della numerosità o bassa numerosità di matricole o iscritti complessivi nel tempo, anche in relazione ai riferimenti di area geografica o nazionali (15 segnalazioni, uguali nel 2023);
4. calo o bassa percentuale di docenza erogata da personale strutturato a tempo indeterminato (12 segnalazioni, uguali nel 2023);
5. calo o bassa percentuale di laureati entro i termini previsti (11 segnalazioni, erano 10 nel 2023).

Si fa notare un aumento delle criticità nei campi dell'internazionalizzazione e della dispersione delle carriere, mentre le altre difficoltà non subiscono grosse variazioni.



Nella relazione di sintesi completa prodotta dal PQA state riassunte le azioni correttive riportate nelle SMA (per brevità non verranno qui descritte, ma la relazione è a disposizione di chi fosse interessato).

L'impressione generale che si trae dall'analisi delle SMA è che, a seguito di ottime analisi degli indicatori, manchi un po' di slancio propositivo e ci si accontenti di riproporre azioni consolidate o attività sicuramente efficaci sulla carta, ma che non hanno dato i risultati attesi.

Come (informalmente) fatto notare da alcuni membri della CEV nella recentissima visita di accreditamento, l'Assicurazione della Qualità ha fatto grandi passi avanti nel nostro Ateneo nel corso degli anni e con l'impegno di tutti, ma dobbiamo continuare ad agire quotidianamente per garantire una insistente ricerca del miglioramento. E su questo il PQA è sicuramente in prima linea e, nel caso specifico delle SMA, sarà sua cura, durante le periodiche attività di formazione e informazione, stimolare la discussione con Presidenti di CCdS e RQDF per far scaturire nuove progettualità. E la base di partenza sarà la relazione di sintesi, che sarà inviata ai Presidenti di CCdS, per condividere le "buone pratiche" e incoraggiare nuove azioni correttive.